



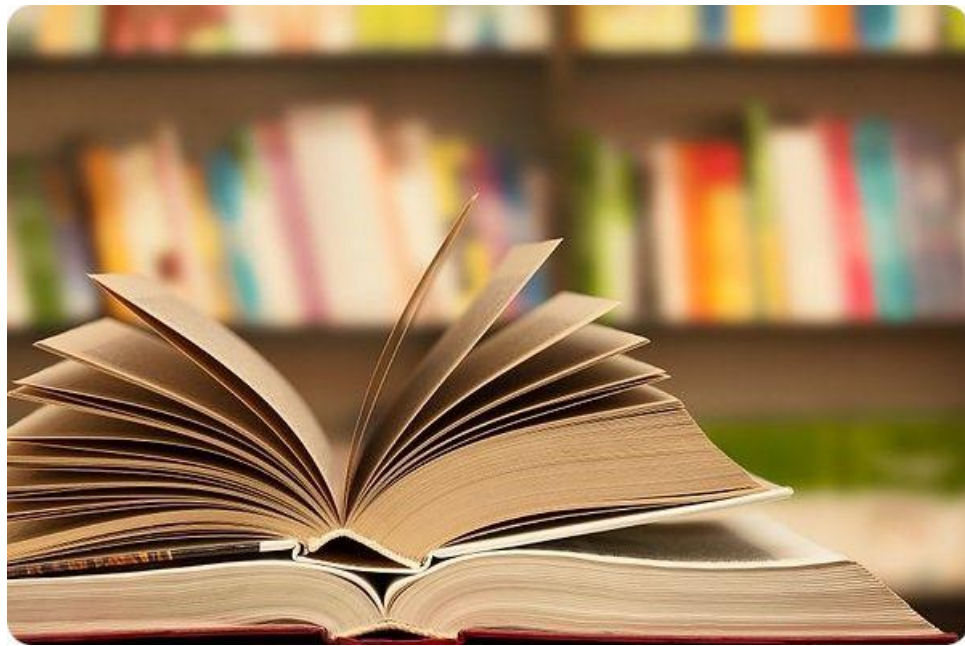
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMUNE DI CORIANO**

Via Santi, 3 - 47853 Coriano (RN) - Tel. 0541.657131

Codice Fiscale 91197940405 - Codice Mecc. RNIC82300E

e-mail: rnic82300e@istruzione.it - PEC: rnic82300e@pec.istruzione.it

[www.scuolecoriano.edu.it](http://www.scuolecoriano.edu.it)



**VADEMECUM SUGLI ESAMI DI STATO  
CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO  
D'ISTRUZIONE**

**2025/2026**

## Parte prima: Riferimenti Normativi

### PREMESSA

- ✓ D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 107/2015;
- ✓ DM 3 ottobre 2017, n. 741, Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- ✓ DM 3 ottobre 2017, n. 742, Finalità della Certificazione delle Competenze;
- ✓ DM 30 gennaio 2024, n. 14, Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
- ✓ Legge 1° ottobre 2024, n. 150, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

*“L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa” (art. 8 D.L. 62/2017).*

### 1.1 - AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO - dal D.L. 62/2017

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, previo accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico e secondo il D.L. 62/2017, con un **voto di ammissione** all'esame conclusivo del primo ciclo; il voto è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, **senza frazioni decimali, anche inferiore al sei**, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio Docenti (quindi anche in presenza di una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline).

**Le prove INVALSI** si svolgeranno entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta **requisito di ammissione** all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe **in decimi**, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di primo grado. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, mentre i docenti IRC o delle attività alternative partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione **“Ammesso”**, **seguito dal voto in decimi** attribuito al giudizio di ammissione ovvero **“Non ammesso”**.

In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati - in sede di scrutinio finale - al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina e al comportamento sono riportati nel documento di valutazione.

Considerato che i docenti debbano accertare per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico sulla base della sua frequenza alle lezioni consistente in almeno tre quarti dell'orario annuale e che solo per casi eccezionali il Collegio Docenti ha approvato che sono consentite **deroghe\*** per:

#### \* Motivazioni per la deroga deliberate dal Collegio Docenti (delibera n. 21 del 11/09/2025):

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate documentate;
- adesione a percorsi di istruzione familiare/domiciliare;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto, cause di forza maggiore documentati;

- particolari motivi personali e/o familiari debitamente documentati.

Tali deroghe, approvate nel Collegio dei docenti del 11 settembre 2025, delibera n. 21, saranno consentite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

La Legge n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ha apportato modifiche sostanziali al D.Lgs 62/2017: la nuova disposizione stabilisce che, se lo studente ottiene un voto di condotta inferiore ai sei decimi, il C.d.C. è tenuto a deliberare la non ammissione alla classe successiva o, per i percorsi terminali, la non ammissione all'Esame di Stato.

## **1.2 - DETERMINAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ**

*Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado (D.P.R. 122/2009), al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza. Esso non deve essere desunto dalla media conseguita negli scrutini dell'ultimo anno o dalla media dei voti di profitto riferiti alle discipline del triennio: esso dovrà rappresentare l'apprezzamento del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, della progressione della qualità degli stessi, in una prospettiva olistica ed educativa.*

Il voto di ammissione, che concorre alla determinazione del voto finale d'esame, dunque è espresso in decimi e può anche essere inferiore ai sei decimi.

## **1.3 - COMMISSIONE D'ESAME (Rif. art. 8 – D.Lgs. 62/17 - DM 741/17 - C.M. 1865/17)**

È costituita una **commissione** d'esame presso ogni istituzione scolastica e una **sottocommissione** (composta dai docenti del C.d.C.) per ciascuna classe terza che individua al suo interno un docente coordinatore.

I **lavori** della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti.

Eventuali **sostituzioni** sono disposte dal Presidente della commissione tra i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Le **funzioni di Presidente** sono svolte dal **Dirigente scolastico** o da un docente collaboratore del Dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

Il **calendario delle operazioni d'esame** (riunione preliminare, prove scritte anche in giorni non consecutivi, colloquio, eventuali prove suppletive) è definito dal Dirigente scolastico e comunicato al Collegio docenti.

I **candidati privatisti** sono assegnati alle singole sottocommissioni dalla commissione garantendo un equilibrio numerico dei candidati alle singole sottocommissioni; la commissione esamina la documentazione presentata.

La Commissione individua gli **eventuali strumenti** che possono essere utilizzati durante le prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

Nella riunione preliminare sono definiti gli **aspetti organizzativi**: durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore, l'ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui, le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove per gli alunni con disabilità certificata o con disturbo specifico di apprendimento certificato.

Le **tracce delle prove** sono predisposte dalla Commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

È competenza della Commissione di esame **valutare la necessità di prove semplificate/differenziate** in ragione del PEI dell'alunno, concordato con il consiglio di classe e con la famiglia.

È competenza della Commissione **predisporre le prove semplificate/differenziate per alunni con DSA e con disabilità** coerenti con il PDP predisposto dal C.d.C.

#### 1.4 - PROVE SCRITTE D'ESAME

Le prove scritte per l'esame di Stato al termine del primo ciclo riguardano l'italiano, la matematica e le lingue straniere; sono valutate con votazione in decimi, in particolare:

- a) **prova scritta di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua ha una **durata di 4 h**. Per la prova, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni si propone alle commissioni di predisporre almeno tre terne di tracce con riferimento alle tipologie indicate nel D.L. 62/07;
- b) **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche** ha una **durata di 3 h**; la prova è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (*numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni*).
- c) **prova scritta, relativa alle competenze di lingua straniera**, è articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate, avente una **durata massima di 4 h**.

Secondo quanto deciso dal Collegio Docenti del 19.05.2026, la prova per la lingua inglese avrà una durata di 1 h e 30 minuti e la prova per la lingua francese avrà una durata di 1 h e 30 minuti. È prevista una pausa di 15 minuti tra una prova e l'altra. Si ribadisce che per gli alunni con certificazione DSA, verrà concesso anche del tempo supplementare di circa 15/20 minuti per ogni prova. Il voto deve essere unico e non deriva da una media. La prova intende accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali.

È consentito l'uso del dizionario bilingue.

Di seguito viene predisposta la tabella esemplificativa delle diverse prove:

DISCIPLINA	TIPO DI PROVA	OBIETTIVI DA VERIFICARE
<b>ITALIANO</b>	La prova prevede 3 tracce: <ul style="list-style-type: none"><li>● testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;</li><li>● testo argomentativo: trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale; il testo consente l'esposizione di riflessioni personali;</li><li>● comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● pertinenza alla traccia</li><li>● elaborazione ed organicità dei contenuti</li><li>● correttezza strutturale ed ortografica</li><li>● proprietà lessicale</li></ul>
<b>MATEMATICA</b>	La prova è articolata su una o più richieste e quesiti a risposta aperta: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Possesso delle conoscenze (regole, proprietà, relazioni, ecc...)</li><li>● Padronanza del calcolo (aritmetico, algebrico, ecc...)</li><li>● Soluzione dei problemi</li><li>● Comprensione ed uso del linguaggio specifico</li></ul>

<b>LINGUE STRANIERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● questionario di comprensione di un testo a risposte aperte e chiuse;</li> <li>● completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;</li> <li>● elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;</li> <li>● elaborazione di una lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;</li> <li>● sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di comprensione della lingua scritta</li> <li>● Capacità di produzione della lingua scritta</li> <li>● Conoscenza ed uso delle strutture grammaticali</li> </ul>
-------------------------	---	--

Per ciascuna delle prove scritte, la commissione sorteggia la terna di tracce proposta dai docenti delle discipline coinvolte.

La correzione delle prove scritte è affidata alle singole sottocommissioni che corregge e valuta le prove tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.

Per garantire equità e trasparenza alla correzione e alla valutazione è necessario predisporre strumenti di riferimento (griglie, articolate con indicatori e descrittori, o rubriche valutative).

A ciascuna prova scritta e al colloquio la sottocommissione attribuisce un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche per la prova scritta di lingua straniera, seppur distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue oggetto di studio.

### 1.5 - COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il **colloquio pluridisciplinare integra le prove scritte** ed è condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, considerata la sua natura trasversale (occorre evitare frammentazioni centrate sulle singole discipline); verte sulle materie di insegnamento dell'ultimo anno, consentendo a tutte le discipline di avere giusta considerazione.

Il colloquio è finalizzato a valutare non solo le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali e il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza. Lo studente deve dimostrare di aver acquisito la capacità di esporre riflessioni personali e sostenerne le ragioni, la capacità di applicare metodi noti a situazioni problematiche nuove, la capacità di esporre un pensiero profondo, razionale e attivo. Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.

### 1.6 - ALUNNI CON DISABILITÀ

Le alunne e gli alunni con **disabilità certificata** ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisponde, *se necessario*, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, **prove semplificate/differenziate** idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. **Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.**

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'Esame di Stato viene rilasciato un **Attestato di credito formativo**. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

### **1.7 - ALUNNI CON DSA**

I candidati con disturbi specifici di apprendimento, di cui alla legge n. 170/2010, possono utilizzare per le prove scritte gli **strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP)** o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011, così come è prevista la prova semplificata/ridotta/con lettura dell'adulto/con sintesi vocale/con font e interlinea adatti/tempi più distesi... (tutto ciò che è stato utilizzato in corso d'anno).

Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di Esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è **esonero** dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di Esame di Stato sostiene prove semplificate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

### **1.8 - AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEI CANDIDATI PRIVATISTI**

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti (articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017) coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola prescelta, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato. La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il **20 marzo** dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove Invalsi entro il successivo mese di aprile. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove Invalsi (art. 7 del D. Lgs n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove sosterranno l'Esame di Stato.

### **1.9 - ESITO DELL'ESAME dal D.L n. 62/2017**

Ai fini della determinazione del voto finale dell'Esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a **calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare**, in questa fase, **arrotondamenti** all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il **voto finale**, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria per la ratifica.

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

La commissione delibera **il voto finale** per ciascun candidato **espresso in decimi**.

L'Esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

#### **1.10 - ASSEGNAZIONE DELLA LODE**

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione **assunta all'unanimità della commissione**, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

#### **1.11 - PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI**

Gli esiti finali dell'Esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "**esame non superato**", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

#### **1.12 - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale.

Il modello nazionale è stato aggiornato con DM 30 gennaio 2024, n. 14, in riferimento alle Linee guida per l'Orientamento adottate con DM 22 dicembre 2022, n. 328.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

**Il nostro Istituto adotta il modello di certificazione delle competenze elaborato dal Ministero dell'Istruzione sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria.**

*Il D.M. 742/17, all'art.4, c.2 e 3 precisa che la certificazione al termine del primo ciclo "è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INV/ALSI che descrive i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese."*

#### **1.13 SESSIONI SUPPLETIVE**

La commissione prevede un'unica sessione suppletiva d'esame che si deve concludere entro il 30 giugno per gli alunni eventualmente assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di classe. In casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

## **Parte seconda**

### **2.1 DOCUMENTI DA STILARE PER L'ESAME**

#### **A) RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

#### **B) RELAZIONI DISCIPLINARI**

#### **C) CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ORALE (griglie)**

Le prove scritte verranno valutate attraverso l'impiego di griglie predisposte dai docenti di ogni disciplina e approvate dal Collegio Docenti.

Le griglie, presentate di seguito, sono relative a: Italiano, Matematica, Lingue Straniere.

È prevista una sezione con griglie di valutazione per gli alunni con DSA.

La valutazione delle prove scritte per gli alunni con DSA e con disabilità sarà adeguata agli obiettivi raggiunti, tenendo conto delle singole programmazioni contenute nei PDP e nei PEI.

Conformemente alla Legge dell'8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico", gli alunni che dovranno sostenere l'Esame di Stato potranno usufruire delle misure dispensative e compensative di cui hanno beneficiato durante il triennio, così come declinato nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Nello specifico:

- tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (almeno 15 minuti);
- valutazione che privilegi il contenuto piuttosto che la forma;
- utilizzo di strategie visive (suddivisione del testo in paragrafi, uso di immagini, titolazione);
- uso di caratteri di stampa grandi (12-14) e di un font "dyslexic friendly" (Tahoma, Verdana, Trebuchet, giustificato a sinistra).
- interlinea adatto;
- lettura da parte del docente e/o sintesi vocale;

#### **D) RELAZIONI FINALI ALUNNI CON DISABILITÀ**

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO (testo narrativo/descrittivo)			
Alunno .....		Classe .....	Data .....
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VOTO
<b>Pertinenza alla tipologia testuale o genere</b>  <i>L'elaborato risulta</i>	parzialmente pertinente	1	
	sufficientemente pertinente	1,5	
	adeguatamente pertinente	2	
	completamente pertinente	2,5	
<b>Esposizione del contenuto</b>  <i>Il contenuto appare</i>	scarso, superficiale e poco coerente	1	
	semplice e abbastanza coerente	1,5	
	ampio e coerente	2	
	ricco, organico e originale	2,5	
<b>Uso del lessico</b>  <i>Il lessico è</i>	scarso, impreciso e ripetitivo	1	
	semplice, essenziale, ma appropriato	1,5	
	appropriato e preciso	2	
	ricco, pertinente e vario	2,5	
<b>Uso delle strutture: correttezza ortografica e morfo-sintattica</b>  <i>L'elaborato risulta</i>	confuso e scorretto	1	
	non sempre corretto	1,5	
	corretto	2	
	corretto e sintatticamente elaborato	2,5	
<b>TOTALE</b>			...../10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO (testo argomentativo)**

Alunno ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VOTO
<b>Pertinenza alla traccia</b>  <i>L'elaborato risulta</i>	parzialmente pertinente alla tipologia testuale	1	
	sufficientemente pertinente alla tipologia testuale	1,5	
	adeguatamente pertinente alla tipologia testuale	2	
	pienamente pertinente alla tipologia testuale	2,5	
<b>Struttura e sviluppo argomentativo</b>  <i>Nell'elaborato</i>	la tesi non è comprensibile e le argomentazioni sono scarse	1	
	la tesi è poco comprensibile e le argomentazioni sono semplici	1,5	
	la tesi è comprensibile e le argomentazioni sono formulate adeguatamente	2	
	la tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili e ben formulate	2,5	
<b>Uso del lessico</b>  <i>Il lessico è</i>	scarno, impreciso e ripetitivo	1	
	semplice, essenziale, ma appropriato	1,5	
	appropriato e preciso	2	
	ricco, pertinente e vario	2,5	
<b>Uso delle strutture: correttezza ortografica e morfo-sintattica</b>  <i>L'elaborato risulta</i>	confuso e scorretto	1	
	non sempre corretto	1,5	
	corretto	2	
	corretto e sintatticamente elaborato	2,5	
<b>TOTALE</b>			...../10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO (riassunto)**

Alunno ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VOTO
<b>Comprensione del testo</b>	Il testo è stato compreso solo in parte, sono state riportate molte informazioni superflue	1	
	Il testo è stato abbastanza compreso, sono state riportate alcune informazioni superflue	1,5	
	Il testo è stato compreso e le informazioni sono generalmente corrette	2	
	Il testo è stato compreso correttamente e sono state riportate tutte le informazioni importanti	2,5	
<b>Esposizione del contenuto</b>	La riformulazione è poco oggettiva, sono stati mantenuti il discorso diretto e la prima persona; la produzione del testo è scarsa, superficiale e poco coerente	1	
	Mantiene parzialmente la funzione del testo e la riformulazione è abbastanza oggettiva; la produzione del testo è semplice e abbastanza coerente	1,5	
	Mantiene nel complesso la funzione del testo, usa il discorso indiretto e la terza persona; la produzione del testo è ampia e coerente	2	
	Mantiene la funzione del testo e lo riformula in modo oggettivo; la produzione del testo è ricca, organica e originale	2,5	
<b>Uso del lessico</b> <i>Il lessico è</i>	scarno, impreciso e ripetitivo	1	
	semplice, essenziale, ma appropriato	1,5	
	appropriato e preciso	2	
	ricco, pertinente e vario	2,5	
<b>Uso delle strutture: correttezza ortografica, sintattica e morfo-sintattica</b> <i>L'elaborato è</i>	confuso e scorretto	1	
	non sempre corretto	1,5	
	corretto	2	
	corretto e sintatticamente elaborato	2,5	
<b>TOTALE</b>			...../10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO (testo narrativo/descrittivo)**

**Alunni DSA e altri BES**

Alunno ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VOTO
<b>Pertinenza alla tipologia testuale o genere</b>  <i>L'elaborato risulta</i>	parzialmente pertinente	1,5	
	sufficientemente pertinente	2,5	
	adeguatamente pertinente	3	
	completamente pertinente	3,5	
<b>Esposizione del contenuto</b>  <i>Il contenuto appare</i>	scarso, superficiale e poco coerente	1,5	
	semplice e abbastanza coerente	2,5	
	ampio e coerente	3	
	ricco, organico e originale	3,5	
<b>Uso del lessico</b>  <i>Il lessico è</i>	scarso, impreciso e ripetitivo	1	
	semplice, essenziale, ma appropriato	2	
	appropriato e preciso	2,5	
	ricco, pertinente e vario	3	
<b>TOTALE</b>			...../10

Gli alunni con DSA, ai sensi della legge n. 170/2010, sono valutati in coerenza con quanto previsto nel relativo PDP.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO (testo argomentativo)			
Alunni DSA e altri BES			
Alunno .....		Classe .....	Data .....
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VOTO
<b>Pertinenza alla traccia</b>  <i>L'elaborato risulta</i>	parzialmente pertinente alla tipologia testuale	1,5	
	sufficientemente pertinente alla tipologia testuale	2,5	
	adeguatamente pertinente alla tipologia testuale	3	
	pienamente pertinente alla tipologia testuale	3,5	
<b>Struttura e sviluppo argomentativo</b>  <i>Nell'elaborato</i>	la tesi non è comprensibile e le argomentazioni sono scarse	1,5	
	la tesi è poco comprensibile e le argomentazioni sono semplici	2	
	la tesi è comprensibile e le argomentazioni sono formulate adeguatamente	3	
	la tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili e ben formulate	3,5	
<b>Uso del lessico</b>  <i>Il lessico è</i>	scarno, impreciso e ripetitivo	1	
	semplice, essenziale, ma appropriato	2	
	appropriato e preciso	2,5	
	ricco, pertinente e vario	3	
<b>TOTALE</b>			...../10

Gli alunni con DSA, ai sensi della legge n. 170/2010, sono valutati in coerenza con quanto previsto nel relativo PDP.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO (riassunto)**  
**Alunni DSA e altri BES**

Alunno ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VOTO
<b>Comprensione del testo</b>	Il testo è stato compreso solo in parte, sono state riportate molte informazioni superflue	1,5	
	Il testo è stato abbastanza compreso, sono state riportate alcune informazioni superflue	2,5	
	Il testo è stato compreso e le informazioni sono generalmente corrette	3	
	Il testo è stato compreso correttamente e sono state riportate tutte le informazioni importanti	3,5	
<b>Esposizione del contenuto</b>	La riformulazione è poco oggettiva, sono stati mantenuti il discorso diretto e la prima persona; la produzione del testo è scarsa, superficiale e poco coerente	1,5	
	Mantiene parzialmente la funzione del testo e la riformulazione è abbastanza oggettiva; la produzione del testo è semplice e abbastanza coerente	2,5	
	Mantiene nel complesso la funzione del testo, usa il discorso indiretto e la terza persona; la produzione del testo è ampia e coerente	3	
	Mantiene la funzione del testo e lo riformula in modo oggettivo; la produzione del testo è ricca, organica e originale	3,5	
<b>Uso del lessico</b> <i>Il lessico è</i>	scarno, impreciso e ripetitivo	1	
	essenziale, semplice, ma appropriato	2	
	appropriato e preciso	2,5	
	ricco, pertinente e vario	3	
<b>TOTALE</b>			...../10

Gli alunni con DSA, ai sensi della legge n. 170/2010, sono valutati in coerenza con quanto previsto nel relativo PDP.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

Alunno ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VOTO
Comprensione ed uso del linguaggio specifico *	Sicura e completa	2,5	
	Buona	2	
	Essenziale	1,5	
	Scarsa/Incerta	1	
Possesso delle conoscenze (regole, proprietà, relazioni, ecc...)	Sicura e completa	2,5	
	Buona	2	
	Essenziale	1,5	
	Scarsa/Incerta	1	
Padronanza del calcolo (aritmetico, algebrico, ecc...) *	Sicura e completa	2,5	
	Buona	2	
	Essenziale	1,5	
	Scarsa/Incerta	1	
Completezza nella soluzione dei problemi, algoritmi e grafica	Sicura e completa	2,5	
	Buona	2	
	Essenziale	1,5	
	Scarsa/Incerta	1	
Totale			..... /10

\* Gli alunni con DSA, ai sensi della legge n. 170/2010, sono valutati in coerenza con quanto previsto nel relativo PDP.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**  
**Alunni DSA e altri BES con PDP**

Alunno ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VOTO
<b>Comprensione ed uso del linguaggio specifico</b>	Sicura: individua dati/richieste; errori ortografici non penalizzanti	2,5	
	Buona: comprende chiaramente pur con termini non tecnici	2	
	Essenziale: coglie il senso generale del quesito	1,5	
	Scarsa: decodifica il testo con grave difficoltà	1	
<b>Possesso delle conoscenze (regole, proprietà, relazioni, ecc...)</b>	Sicura: applica le regole correttamente (anche con mappe/formulari)	2,5	
	Buona: nel complesso applica le regole correttamente (anche con mappe/formulari)	2	
	Essenziale: conosce parzialmente o solo se guidato da schemi	1,5	
	Scarsa/Incerta: conosce in modo frammentario o presenta assenza di conoscenze (anche con mappe/formulari)	1	
<b>Padronanza del calcolo (aritmetico, algebrico, ecc...)</b>	Sicura (e completa): procedura corretta; errori di trascrizione/calcolo non penalizzanti	2,5	
	Buona: incertezze procedurali lievi che non inficiano il risultato	2	
	Essenziale: calcolo corretto solo nelle operazioni basilari	1,5	
	Scarsa: gravi errori procedurali (non solo di calcolo)	1	
<b>Completezza nella soluzione di problemi, algoritmi e grafica</b>	Sicura: strategia risolutiva chiara e portata a termine. Non penalizzanti il tratto grafico incerto e il disordine spaziale	2,5	
	Buona: svolgimento corretto con qualche omissione formale. Figure geometriche coerenti con il testo e comprensibili, anche se imprecise	2	

	Essenziale: svolgimento parziale ma con impostazione logica. Figure geometriche non sempre coerenti con il testo	1,5	
	Scarsa/Incerta Scarsa: strategia non individuata o errata. Figure geometriche non realizzate o non coerenti con il testo	1	
<b>Totale</b>			..... /10

La griglia di valutazione dei compiti scritti di matematica può non essere differente da quella degli altri alunni, qualora il PdP dello studente con DSA non evidenzi la necessità dell'utilizzo dei materiali compensativi.

\* Gli alunni con DSA, ai sensi della legge n. 170/2010, sono valutati in coerenza con quanto previsto nel relativo PDP.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA INGLESE**

*Comprensione di un testo - Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo  
(livello A2 Quadro Comune Europeo di Riferimento)*

Alunno ..... Classe ..... Data .....

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Comprensione del testo</b>	Comprensione del testo esaustiva-completa	<b>5</b>
	Comprensione del testo buona	<b>4</b>
	Comprensione globale del testo	<b>3</b>
	Comprensione essenziale del testo	<b>2</b>
	Comprensione parziale-frammentaria del testo	<b>1</b>
<b>Completezza e rielaborazione delle risposte</b>	Risposte complete, ben articolate e rielaborate in modo personale	<b>5</b>
	Risposte complete e rielaborate in modo abbastanza sicuro	<b>4</b>
	Risposte pertinenti; la rielaborazione è semplice	<b>3</b>
	Risposte incomplete; la rielaborazione è minima	<b>2</b>
	Risposte frammentarie e non rielaborate	<b>1</b>
<b>Conoscenza ed uso delle strutture linguistiche</b>	Padronanza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	<b>5</b>
	Uso quasi sempre corretto delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	<b>4</b>
	Uso parzialmente corretto delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	<b>3</b>
	Conoscenza ed uso incerti delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	<b>2</b>
	Frammentaria conoscenza e uso non corretto delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	<b>1</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		<b>/15</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA INGLESE**

*Redazione di lettera personale/e-mail  
Elaborazione di un dialogo su traccia - Sintesi di un testo  
(livello A2 Quadro Comune Europeo di Riferimento)*

Alunno ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Aderenza alla traccia</b>	La pertinenza alla traccia è completa e precisa	5
	La pertinenza alla traccia è completa	4
	La pertinenza alla traccia è abbastanza completa	3
	Contenuti non sempre pertinenti alla traccia	2
	Contenuti poco pertinenti alla traccia	1
<b>Ricchezza del contenuto</b>	Contenuti elaborati in modo articolato e approfondito	5
	Contenuti elaborati in modo abbastanza ampio e personale	4
	Contenuti elaborati in modo complessivamente adeguato	3
	Contenuti elaborati in modo semplice	2
	Contenuti elaborati in modo frammentario e incompleto	1
<b>Conoscenza ed uso delle strutture linguistiche</b>	Padronanza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	5
	Uso quasi sempre corretto delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	4
	Uso parzialmente corretto delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	3
	Conoscenza ed uso incerti delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	2
	Frammentaria conoscenza e uso non corretto delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	1
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		<b>/15</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA INGLESE/FRANCESE**

*Comprensione di un testo - Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo  
(livello A1-A2 Quadro Comune Europeo di Riferimento)  
Alunni DSA e altri BES*

Alunno ..... Classe ..... Data .....

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Comprensione del testo</b>	Comprensione del testo completa	<b>5</b>
	Comprensione del testo buona	<b>4</b>
	Comprensione globale del testo	<b>3</b>
	Comprensione essenziale del testo	<b>2</b>
	Comprensione parziale/frammentaria del testo	<b>1</b>
<b>Ricchezza del contenuto</b>	Risposte complete e pertinenti. Uso corretto del lessico	<b>5</b>
	Risposte pertinenti, ma non sempre complete. Uso quasi sempre corretto del lessico	<b>4</b>
	Risposte quasi sempre pertinenti. Uso parzialmente corretto del lessico	<b>3</b>
	Risposte incomplete. Conoscenza ed uso incerti del lessico	<b>2</b>
	Risposte frammentarie e/o non pertinenti. Conoscenza e uso non corretti del lessico	<b>1</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		<b>/ 10</b>

Si ricorda che in conformità alle vigenti normative, ai sensi della legge 170/2010 e ai rispettivi PDP, nella valutazione delle prove degli alunni con BES/DSA, si prediligerà il contenuto piuttosto che la correttezza formale

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA INGLESE/FRANCESE**

*Redazione di lettera personale/e-mail  
Elaborazione di un dialogo su traccia - Sintesi di un testo  
(livello A1-A2 Quadro Comune Europeo di Riferimento)  
Alunni DSA e altri BES*

Alunno ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Aderenza alla traccia</b>	La pertinenza alla traccia è completa	<b>5</b>
	La pertinenza alla traccia è abbastanza completa	<b>4</b>
	La pertinenza alla traccia è adeguata	<b>3</b>
	Contenuti non sempre pertinenti alla traccia	<b>2</b>
	Contenuti poco pertinenti alla traccia	<b>1</b>
<b>Lessico Ricchezza del contenuto</b>	Contenuto adeguato. Uso corretto del lessico	<b>5</b>
	Contenuto complessivamente adeguato. Uso quasi sempre corretto del lessico	<b>4</b>
	Contenuto semplice. Uso parzialmente corretto del lessico	<b>3</b>
	Contenuto essenziale. Conoscenza ed uso incerti del lessico	<b>2</b>
	Contenuto frammentario e incompleto. Conoscenze ed uso non corretti del lessico	<b>1</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		<b>/10</b>

Si ricorda che in conformità alle vigenti normative, ai sensi della legge 170/2010 e ai rispettivi PDP, nella valutazione delle prove degli alunni con BES/DSA, si prediligerà il contenuto piuttosto che la correttezza formale

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA FRANCESE**  
*Comprensione di un testo - Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo*  
*(livello A1 Quadro Comune Europeo di Riferimento)*

Alunno ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Comprensione del testo</b>	Comprensione del testo esaustiva e completa	5
	Comprensione del testo buona	4
	Comprensione globale del testo	3
	Comprensione essenziale del testo	2
	Comprensione parziale e/o frammentaria del testo	1
<b>Completezza e rielaborazione delle risposte</b>	Risposte complete, ben articolate e rielaborate in modo personale	5
	Risposte complete e rielaborate in modo abbastanza sicuro	4
	Risposte pertinenti. La rielaborazione è semplice	3
	Risposte incomplete. La rielaborazione è minima	2
	Risposte frammentarie e non rielaborate	1
<b>Conoscenza ed uso delle strutture linguistiche</b>	Padronanza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	5
	Uso quasi sempre corretto delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	4
	Uso parzialmente corretto delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	3
	Conoscenza ed uso incerti delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	2
	Frammentaria conoscenza e uso non corretto delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	1
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		...../15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA FRANCESE**

*Redazione di lettera personale/e-mail  
Elaborazione di un dialogo su traccia  
(livello A1 Quadro Comune Europeo di Riferimento)*

Alunno ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Aderenza alla traccia</b>	La pertinenza alla traccia è completa e precisa	5
	La pertinenza alla traccia è completa	4
	La pertinenza alla traccia è abbastanza completa	3
	Contenuti non sempre pertinenti alla traccia	2
	Contenuti poco pertinenti alla traccia	1
<b>Ricchezza del contenuto</b>	Contenuti elaborati in modo articolato e approfondito	5
	Contenuti elaborati in modo abbastanza ampio e personale	4
	Contenuti elaborati in modo complessivamente adeguato	3
	Contenuti elaborati in modo semplice	2
	Contenuti elaborati in modo frammentario e incompleto	1
<b>Conoscenza ed uso delle strutture linguistiche</b>	Padronanza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	5
	Uso quasi sempre corretto delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	4
	Uso parzialmente corretto delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	3
	Conoscenza ed uso incerti delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	2
	Frammentaria conoscenza e uso non corretto delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	1
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		<b>/15</b>

**PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE**

**TOTALE PUNTI:** \_\_\_\_\_/60

**VOTO UNICO** \_\_\_\_\_

**\* TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO**

Valida per le tipologie di prova di lingua Inglese e Francese

Punteggio	Voto
60-57	10
56-52	9
51-46	8
45-40	7
39-34	6
33-28	5
27-12	4

**\* TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO**

Valida per le tipologie di prova di lingua Inglese e Francese  
Alunni DSA e altri BES

Punteggio	Voto
40-37	10
36-33	9
32-29	8
28-25	7
24-21	6
20-17	5
16-4	4

**LIVELLI DEL QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento Per le Lingue)**

<b>A2</b>	Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
<b>A1</b>	Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<p><b><u>PRESENTAZIONE</u></b> (capacità di presentare in maniera critica e personale gli spunti proposti dalla commissione)</p> <p><i>Il candidato/ a ha affrontato il colloquio in modo</i></p>	personale, efficace ed autonomo	10
	efficace ed autonomo/sicuro	9
	adeguato	8
	soddisfacente	7
	semplice	6
	approssimativo	5
	inadeguato	4
<p><b><u>CONOSCENZA</u></b> dimostrando una conoscenza</p>	esauriente, organica e completa	10
	completa ed efficace	9
	buona	8
	discreta	7
	sufficiente	6
	superficiale/frammentaria	5
	carente	4
<p><b><u>ARGOMENTAZIONE</u></b></p> <p><i>Le capacità di argomentazione e padronanza linguistica, di risoluzione dei problemi ed elaborative risultano</i></p>	ottime	10
	Apprezzabili/efficaci	9
	buone	8
	soddisfacenti	7
	sufficienti	6
	incerte	5
	scarse	4
<p><b><u>COLLEGAMENTI</u></b></p> <p><i>Il candidato/ a</i></p>	ha saputo operare collegamenti fra tutte le discipline, integrandole con considerazioni soggettive	10
	ha saputo operare in modo efficace collegamenti fra tutte le discipline	9
	ha saputo operare collegamenti efficaci fra la maggior parte delle discipline	8
	ha saputo operare collegamenti fra la maggior parte delle discipline	7
	ha saputo operare collegamenti fra alcune discipline	6
	Non ha saputo operare collegamenti fra la maggior parte delle discipline	5
	Non ha saputo operare collegamenti	4
<b>TOTALE</b>		...../10

<p style="text-align: center;"><u>COMPETENZE LINGUE</u> <u>STRANIERE</u></p> <p style="text-align: center;"><i>Nei diversi lessici disciplinari si è espresso/a</i></p>	Con notevole proprietà di linguaggio	10
	Con sicura proprietà di linguaggio	9
	Con buona padronanza di linguaggio	8
	Con discreta padronanza di linguaggio	7
	Con essenziale/semplice padronanza di linguaggio	6
	Con incerta proprietà di linguaggio	5
	Con inadeguata proprietà di linguaggio	4
<b>TOTALE</b>		